**DIREZIONE CENTRALE VIGILANZA E SICUREZZA DEL LAVORO**

**IL DIRETTORE CENTRALE**

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";
**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
**VISTO** il vigente Contratto Collettivo Nazionale del personale delle Funzioni Centrali per il triennio 2016-2018;
**VISTO** il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni e integrazioni, concernente l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
**VISTO** il decreto direttoriale n. 67 del 5 ottobre 2023 con il quale sono stati individuati i datori di lavoro ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 81/2008;
**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
**VISTO** il Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025, adottato con D.D. n. 21 del 17 febbraio 2023, con particolare riferimento al paragrafo n. 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza";
**VISTO** il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 recante "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" con il quale è stata istituita l'Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;
**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato;
**VISTO** il decreto n. 49 del 27 luglio 2023 adottato dal Direttore dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro recante, in attuazione dell'art. 3, commi 15 e 16 del D.L. n. 75/2023, e modificando gli articoli 2 e 6 del citato D.P.C.M. 23 febbraio 2016, la riorganizzazione delle strutture centrali e territoriali dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 50 del 28 dicembre 2022, concernente i "*Criteri datoriali in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi Dirigenziali"* come integrato dal decreto direttoriale. n. 51 del 7 agosto 2023;
**VISTO** il decreto direttoriale n. 58 del 29 settembre 2023 con il quale il dott. Aniello PISANTI è incaricato della titolarità della Direzione Centrale Vigilanza e sicurezza del lavoro dal 01 ottobre 2023 al 30 settembre 2026;
**VISTO** il decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro n. 64 del 5 ottobre 2023 recante "*Ripartizione delle competenze tra le articolazioni interne delle direzioni centrali e interregionali e definizione dell'organizzazione degli ispettorati d'area metropolitana e territoriali"*;
**VISTO** il decreto direttoriale n. 68 del 6 ottobre 2023 adottato dal Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro, recante "*Graduazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale e attribuzione del relativo valore economico*";
**VISTO** l'avviso prot. *INL_0000070* del 06 ottobre 2023 con il quale è stata resa nota, mediante pubblicazione in pari data sul sito web istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, nonché sulla rete intranet, la disponibilità per il conferimento di un incarico di titolarità, di posizioni dirigenziali in ambito centrale, tra le quali quella dell'Ufficio II – Relazioni istituzionali, attività internazionali, progetti speciali e monitoraggi della Direzione Centrale Vigilanza e Sicurezza del Lavoro;
**RILEVATO** che per **l'Ufficio II – Relazioni istituzionali, attività internazionali, progetti speciali e monitoraggi** della **Direzione Centrale Vigilanza e Sicurezza del Lavoro** sono pervenute le seguenti manifestazioni di interesse:

- N. 05 manifestazioni di interesse da parte di personale dirigenziale di II fascia dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;
- N. 01 manifestazioni di interesse da parte di funzionari dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;
- N. 0 manifestazioni di interesse da parte di dirigenti di altre amministrazioni;
- N. 01 manifestazioni di interesse da parte di soggetti esterni alle pubbliche amministrazioni;

**ESAMINAT**I i curricula e valutate le professionalità dei candidati;
**RITENUTO** di dover individuare, per l'attribuzione dell'incarico di dirigente dell'Ufficio II – Relazioni istituzionali, attività internazionali, progetti speciali e monitoraggi della Direzione Centrale Vigilanza e Sicurezza del Lavoro **la dott.ssa Roberta FABRIZI**, tenute presenti anche le specifiche competenze organizzative possedute, i risultati conseguiti in precedenza e le relative valutazioni, le attitudini e le capacità professionali e tenuto conto della natura e delle caratteristiche degli obiettivi prefissati e del possesso dei titoli preferenziali richiesti per lo svolgimento dell'incarico;
**VISTE** le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al citato d.lgs. n. 39 del 2013;
**RITENUTO** di dover indicare gli obiettivi connessi al conferimento dell'incarico oggetto del presente decreto che devono essere conseguiti unitamente a quelli assegnati in applicazione della direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione e delle successive eventuali modifiche che interverranno nel periodo di durata dell'incarico;

**DECRETA**

**- Articolo 1 -**
**(Oggetto dell'incarico)**

**Alla dott.ssa Roberta FABRIZI** è conferito ai sensi dell'art.19, commi 2 e 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di dirigente **dell'Ufficio II – Relazioni istituzionali, attività internazionali, progetti**

**speciali e monitoraggi della Direzione Centrale Vigilanza e Sicurezza del Lavoro**, fascia retributiva 1, per il periodo dal 6 novembre 2023 al 5 novembre 2026.

**- Articolo 2 -**
**(Obiettivi connessi all'incarico)**

La dott.ssa Roberta FABRIZI, nell'espletamento dell'incarico di cui all'articolo 1, quale dirigente preposto e responsabile dello svolgimento di tutti i compiti propri dell'Ufficio II – Relazioni istituzionali, attività internazionali, progetti speciali e monitoraggi della Direzione Centrale Vigilanza e Sicurezza del Lavoro, per il conseguimento degli obiettivi sotto specificati e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate all'ufficio, sulla base dei principi e delle disposizioni contenuti nella normativa vigente, con particolare riferimento alla legge n. 196/2009 di contabilità e finanza pubblica, alle disposizioni in materia di razionalizzazione e di riduzione della spesa pubblica e al decreto legislativo n. 150/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, nonché di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, dovrà provvedere allo svolgimento dei compiti dell'Ufficio cui è preposto curando, in particolare:

− il raccordo con le altre Direzioni centrali dell'Ispettorato in tutti gli ambiti che non sono riservati alla diretta competenza degli altri Uffici della Direzione;

− il monitoraggio e la consuntivazione delle attività di competenza della Direzione centrale, anche diverse dalla vigilanza, predisponendo i rapporti periodici in raccordo con gli Uffici III e IV per i profili di rispettiva competenza;

− la definizione dei criteri per l'attribuzione degli incentivi al personale ispettivo;

− la gestione dei progetti speciali in materia di lavoro, a valere su fondi nazionali, comunitari o internazionali, ivi compresa la relativa rendicontazione amministrativo-contabile;

− la promozione delle attività di collaborazione in ambito europeo e internazionale;

− la partecipazione agli organismi comunitari e internazionali competenti in materia di tutela del lavoro;

− la pianificazione degli interventi ispettivi aventi carattere transnazionale, anche nell'ambito dei rapporti con l'Autorità europea del lavoro.

− la promozione e la gestione dei protocolli e delle convenzioni in materia di vigilanza e tutela del lavoro in raccordo con gli Uffici III e IV per i profili di rispettiva competenza;

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter, del d.lgs. 165/2001, introdotto dall'articolo 1, comma 42, lett. l), della L. 190/2012, il dirigente incaricato si impegna a non svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, attività lavorativa o professionale presso soggetti privati nei confronti dei quali abbia esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione.

**- Articolo 3 –**
**(Incarichi aggiuntivi)**

La dott.ssa Roberta FABRIZI dovrà attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dai competenti organi dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, o su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti

dell'Ispettorato. A tali incarichi si applica la disciplina prevista dall'art 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dall'art. 60 del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002/2005.

**- Articolo 4 –**
**(Trattamento economico)**

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Roberta FABRIZI in relazione al conferimento della titolarità dell'Ufficio II – Relazioni istituzionali, attività internazionali, progetti speciali e monitoraggi della Direzione Centrale Vigilanza e Sicurezza del Lavoro, è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

**- Articolo 5 –**
**(Revoca dell'incarico)**

L'incarico conferito con il presente provvedimento potrà essere revocato prima della scadenza sopra indicata per le ragioni e le modalità previste dall'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II – Capo I – del Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009. La revoca anticipata potrà aver luogo, altresì, nei casi previsti dell'art. 20, commi 6 e 7, del Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002-2005 e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione. La revoca anticipata può, inoltre, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

**IL DIRETTORE CENTRALE**
**Dott. ANIELLO PISANTI**

PISANTI ANIELLO
ISPETTORATO
NAZIONALE DEL
LAVORO
Dipendente
02.11.2023
14:22:29
GMT+01:00